



WELCOME TO BRITISH INTERNATIONAL SCHOOL

IL CENTRO LINGUISTICO NEL CUORE DI TORINO

L'unica scuola specializzata nell'insegnamento dell'inglese a Torino e vincitrice dei premi internazionali Cambridge e IELTS per tre anni consecutivi.





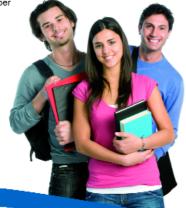
Solo insegnanti MADRELINGUA, altamente specializzati e qualificati per tutte le fasce di età

- ADULTI: corsi flessibili e personalizzati per tutti i livelli.
- CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI INTERNAZIONALI: corsi di preparazione ai più importanti esami internazionali CAMBRIDGE, IELTS, TOEFL.
- BUSINESS: corsi su misura per le aziende. Per ogni livello, lezioni individuali o in piccoli gruppi di professionisti che desiderano approfondire la terminologia specifica del loro settore.
- RAGAZZI: corsi attivi e stimolanti per tutte le età, perché è più facile imparare divertendosi

BRITISH INTERNATIONAL

Corso Quintino Sella, 20 10131 Torino Tel. 011 81 98 988 Fax 011 83 99 153

segreteria@britishtorino.com www.britishtorino.com Con British International è possibile partire da un livello base e raggiungere rapidamente un livello full fluency seguendo un percorso costruito sulle reali esigenze di ogni singolo studente.



Le rubriche di Vivacemente due sono:

Description of the Control of the Co



IN DIFESA DELL'AMBIENTE

ambiente, ecologia e riciclo



IN PAROLA

lessico e giochi con le parole



IN DIFESA DEGLI ANIMALI

amici animali



IN FAMIGLIA

genitori e figli



IN LABORATORIO

percorsi di scienze



IN LETTERATURA

letture e riflessioni



IN ARTE

arte, creatività, leggende



IN ENGLISH

attività in lingua inglese



N.27 del 17.03.2008

IN SINTESI

percorsi di matematica

VivacementeDue N.25

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2014

Periodico registrato al Tribunale di Torino

VivacementeDue nasce nel 2005 come supplemento a Vivacemente, fondato nel 2002.

Nel 2008 VivacementeDue viene registrato come testata autonoma e la numerazione riparte da 1.

Entra vivacemente nella lettura!

Direttore responsabile: Rossana d'Ambrosio (Ordine dei giornalisti del Piemonte)

Editore: Grantam Editrice s.a.s.

Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

Redazione: Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

Idea, progetto e

coordinamento editoriale: Rossana d'Ambrosio

Supervisione redazionale: Anna Girodo (Associazione Vivacemente Insieme)

Disegni: Pucci Violi, Eleonora Barsotti

Immagini: Archivio Grantam

Stampa: Consorzio AGE

Via Vaccareccia, 57 - 00040 Pomezia (RM)



Si ringraziano gli inserzionisti che rendono possibile la realizzazione di Vivacemente e VivacementeDue

VOLIAMO ON LINE





A partire dall'anno scolastico 2014-2015, i trimestrali Vivacemente (0-6 anni) e VivacementeDue (6-11 anni) grazie a una sinergia con TorinoBimbi.it, l'agenda on-line per famiglie con bambini di Torino, verranno diffusi anche attraverso la rete e potrete sfogliarli on line consultando l'indirizzo

www.torinobimbi.it/vivacemente

Gli insegnanti, educatori, genitori e nonni che desiderano averne copia gratuita nella propria casella di posta (in formato pdf) possono farne richiesta inviando una mail a vivacemente@torinobimbi.it scrivendo nell'oggetto VIVACEMENTE. Vi verranno inviati, così come agli iscritti della newsletter di Torinobimbi, a ottobre, dicembre,



NOVITÀ E NUOVE RUBRICHE



Il progresso vola spedito. Forse troppo rapido e per questo, talvolta, desideriamo quasi rallentarlo o lasciarlo sfrecciare su un binario ad alta velocità restando ad osservarlo mentre camminiamo sullo sterrato di campagna.

Non vogliamo rinunciare al sapore della campagna, ai suoi profumi, come non vogliamo rinunciare al fascino della carta stampata, da toccare, odorare, pasticciare... ma essendo la multimedialità, ormai, parte integrante e imprescindibile della nostra vita, anche i nostri giornalini hanno preso il

binario on line. Per lo stesso motivo, talvolta si farà riferimento ad applicazioni scaricabili dalla rete (App) utili ai gentori per districarsi tra le proposte rivolte alle famiglie per il tempo libero, giochi educativi e molto altro.

Non vogliamo sostituire in toto la multimedialità alla carta, ma affianchiamo questo nuovo binario per stare al passo coi tempi. Già da un paio d'anni, alcuni insegnanti ci chiedevano VivacementeDue in versione pdf per poterlo usufruire in classe, proiettandolo con l'impiego della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

I rinnovamenti di Vivacemente e VivacementeDue riguardano anche i contenuti e le immagini. Infatti, nelle prossime pagine troverete interessanti rubriche che saranno animate dall'ingresso in scena di nuovi personaggi che ci guideranno alla scoperta del mondo matematico, artistico e culinario.

Vi presentiamo le mascotte delle rubriche:

CARL, un ragazzo col bernoccolo della matematica ci avvicinerà alle sue passioni attraverso giochi e congetture.

GIOCONDA, una ragazza dai lunghi capelli castani ci guiderà nei più interessanti musei d'arte del mondo.

BIANCA, appassionata di cucina, a partire dalle prossime uscite, ci proporrà semplici ricette per piatti genuini e prelibati.





INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SCUOLE

UNICIO AL INVITA PROMOZIONATI | Tel +39.01 | 5169465 / 420 / 430 - Fox +39.01 | 5169410 - promozione eternistrabilistorina.
Prenotazione abbligatoria a partire da mercaledi. I attobre 2014 fino ad exaurimento dei posti disponibili.

**D prantrible vellete Cemerentala anche con la tua filmiglia? Ti aspettiamo il sabiato pomeziggio e la domenica mattina INFO Tel. 011/5169555 - info@teatrostabiletorina.it - teatrostabiletorina.it/educational

GIOCONDA



C'era una volta una bambina di nome Gioconda che ancora piccolissima si era smarrita.

Camminava appena e sapeva pronunciare

solo il suo nome, ma nulla di più.

Nella disgrazia, aveva avuto la fortuna di incontrare persone che l'avevano accolta senza mai farle del male. Ma lei, seppur non del tutto consapevole, soffriva molto per essere distante dal suo mondo.

Il lontano paese dove si era ritrovata si chiamava Strambopoli, le case erano assai bizzarre, con i muri storti e le finestre oblique.

Gli abitanti erano alti, magrissimi, con il viso affilato e pelati. Non sorridevano mai anche perché erano quasi tutti sdentati.

Crescendo Gioconda aveva dimenticato

l'episodio del suo smarrimento, ma di fatto si sentiva sempre come un'estranea nell'assurdo paese di Strambopoli.

Pur volendole bene a modo loro, gli abitanti la deridevano perché non era pelata e risultava ridicola ai loro occhi.

– Quegli strani fili che hai in testa sono davvero buffi, lo sai??? – le dicevano i ragazzi – Sembrano i tentacoli di una medusa. Chissà se sono anche urticanti e pericolosi... Forse sarà meglio fare attenzione a non toccarli...

Nessuno si era accorto della grande sofferenza di Gioconda che, per non sentirsi diversa, si faceva eliminare i capelli da un'estetista, con un unguento speciale. Essi, però, continuavano di nuovo a spuntare anche se erano sempre più sottili e fragili. Ogni volta che Gioconda vedeva di



nuovo quei fili sulla testa si arrabbiava come una donna assillata dai peli superflui.

Aveva anche iniziato a mangiare poco per essere magra come gli abitanti di Strambopoli. Ma tutti questi tentativi di rendersi uguale agli altri per forza, non la portavano comunque a essere felice e il suo viso era spento e triste.

Una notte, mentre aveva gli incubi, vide la fata Rosetta che arrivò per rasserenarla e per portarle il suo aiuto.

- Oh bella fatina, vedo che hai tanti fili in testa anche tu!

Allora non ci sono solo io così arruffata. Ti prego, portami in un altro posto, mi sento infelice qui... Come d'incanto comparve una bella carrozza rossa fiammante a forma di pomodoro.

Gioconda salì e, dopo poco, si risvegliò in un posto gioioso dove la gente aveva il viso rotondo e sorridente incorniciato da tanti capelli.



Gioconda andò a dormire serena e nel sogno chiamò di nuovo la fata

Rosetta per ringraziarla e per chiederle un consiglio: – Questo posto mi piace, mi sento a casa, ma ora sono troppo magra e i miei capelli, a

forza di unguenti, si sono così indeboliti... Che cosa posso fare?



 Cara Gioconda ricomincia a mangiare un po' di tutto, – le disse la fata – non dimenticarti della frutta e verdura, e non saltare mai i pasti. Riacquisterai forza e anche i tuoi capelli torneranno a essere belli e folti come una volta.

In poco tempo, Gioconda tornò in gran forma. Iniziò anche a essere davvero felice. Ora non si sentiva diversa ed era anche apprezzata e corteggiata.

Un giorno incontrò un ragazzo di nome Carl che aveva le lentiggini e una massa di capelli rossi, tutti arruffati. Rivolgendosi a lei, con un grande sorriso che mostrava la sua dentatura smagliante, le disse:

- Ehi bella fanciulla, tu hai proprio il nome giusto! È veramente su misura per te!
- Ah davvero? E perché????

10



 Sei bellissima e sorridente come la Gioconda. E hai anche tanti capelli, proprio come lei!

– Capito! Ma chi è l'altra Gioconda?

 Quando ci sposeremo, faremo il viaggio di nozze a Parigi, poi andremo a visitare uno dei più bei musei al mondo, il Museo del Louvre, e allora te la presenterò!



- ECA

PINACOTECA raccolta di quadri BIBLIOTECA raccolta di libri EMEROTECA raccolta di giornali

CARTOTECA raccolta di carte geografiche

LUDOTECA raccolta di giocattoli

GIPSOTECA raccolta di calchi in gesso di statue, monete...

CINETECA raccolta di pellicole cinematografiche

ENOTECA raccolta di bottiglie di vini tipici









Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli



LABORATORI PER GENITORI E FIGLI DAI 4 ANNI IN SU APPUNTAMENTO TUTTE LE DOMENICHE ALLE 16.00

Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli T.:011.0062086 - 011.0062713

educa@pinacoteca-agnelli.it www.pinacoteca-agnelli.it

Sant'Anna DELLA FRUTTA.



PURO NETTARE DI FRUTTA IN ACQUA SANT'ANNA.

RINNOVIAMO I RIFIUTI

T.

I rifiuti, affinché possano essere riciclati vanno raccolti separatamente. Ogni tipo di rifiuto - carta, vetro, plastica, alluminio, pile - ha il suo



...Un'idea per la camer a dei ragazzi





Quando i figli crescono o più ragazzi devono dividere la stessa stanza, possono sorgere grossi problemi d'arredamento: con questa collocazione si gioca con lo spazio inventando volumi infiniti seguendo nuovi schemi d'arredo per una cameretta più nuova, più giocosa e meglio organizzata.



Arredamenti completi Progettazione computerizzata Le migliori firme d'arredo Oltre mezzo secolo d'esperienza



Corso Regio Parco, 139 - 10154 Torino Tel. 011/20 28 38 - Fax 011/ 24 20 785

www.sangaetanoarredamenti.com

FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE



Per energia rinnovabile si intende l'energia ricavata da fonti naturali come il sole, il vento, l'acqua.



Il SOLE è in grado di produrre, in un solo giorno, l'energia utilizzata dal pianeta in un intero anno.

Essendo una stella, in realtà non è eterno e, prima o poi, bruciando si consumerà. Però dobbiamo anche ricordare che il sole non si esaurirà prima di 5 miliardi di anni e per questo viene considerato una fonte inesauribile.



CARL E IL BERNOCCOLO PER LA MATEMATICA



C'era una volta un ragazzo di nome Carl che aveva il bernoccolo per la matematica.

Era abile a far di conto, ma il suo straordinario talento era ben più profondo della mera capacità di maneggiare numeri applicando le semplici regole matematiche. Carl aveva la straordinaria capacità di guardare alla matematica in maniera creativa trovando strade e scorciatoie per risolvere i problemi in maniera semplice e veloce, tanto da lasciare stupefatti i suoi insegnanti.

Frequentava l'ultimo anno della scuola elementare, quando il suo maestro trovatosi nell'esigenza di intrattenere gli alunni per dedicarsi a una relazione urgente, assegnò questo compito in classe: sommare tutti i numeri da 1 a 100.

- Ragazzi, solo dopo aver svolto questo compito, potrete andare in cortile per l'intervallo! - disse il maestro. Ed era certo di assicurarsi, in tal modo, un ottimo lasso di tempo per redigere in tranquillità la relazione che il preside gli

aveva richiesto.

Con fare rassegnato, i bambini chinarono la testa sul quaderno e incominciarono il lungo e noioso compito.

Arrivare fino a 100 pareva estenuante e per di più era facile sbagliare, non per incapacità, ma per il rischio di confondersi.

Alcuni bambini iniziarono a scrivere un'addizione interminabile 1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+...

Testi curati da Vittorio Bard e Jessica Giordano Illustrazioni di Eleonora Barsotti © Tutti i diritti riservati

Altri, per semplificarsi il compito spezzarono la lunga addizione in tante addizioni a 2 soli addendi.

> 1 + 2 = 33 + 3 = 6+ 4 = 10+ 5 = 15+ 6 = 21+ 7 = 28+ 8 = 36+ 9 = 45+10 = 55



Anche Carl aveva scelto di suddividere la lunga addizione, in diverse addizioni di 2 addendi. Dopo i primi passaggi, però, decise di tentare una nuova strada: visto che cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia, Carl intuì che cambiare l'ordine degli addendi poteva essere vantaggioso. Provò, quindi, ad addizionare i numeri più elevati con quelli più bassi, seguendo un semplice criterio: sommare il primo e l'ultimo numero, poi il secondo e il penultimo, poi il terzo e il terzul-

1 + 100 = 101

2 + 99 = 101

3 + 98 = 101

4 + 97 = 101

timo e così via.

La somma del numero più basso cioè 1 con il numero più alto 100 dà come risultato 101.

Con stupore si rese subito conto che la somma di 2 con il penultimo numero (99) dà sempre 101. Questo vale anche per il terzo numero sommato al terzultimo e così via... si ottiene sempre 101. A questo punto, mentre Carl si apprestava a sommare assieme tutti i risultati ottenuti. cioè

sempre 101, in un lampo di genio comprese che, per ottenere la somma totale, è sufficiente moltiplicare la cifra 101 per 50. $101 \times 50 = 5050$

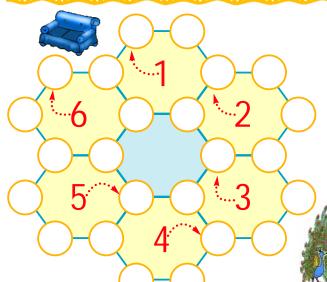
Scrisse rapidamente il risultato ottenuto e consegnò il compito al maestro che rimase a bocca aperta di fronte a tutta la classe, mentre Carl era già in cortile per godersi un lungo intervallo all'aria fresca.

Carl Friedrich Gauss (1777-1855) è stato un grande matematico, ritenuto uno dei più importanti della storia e per questo viene definito "il Principe dei matematici". Con i suoi studi diede importanti contributi anche alla fisica e all'astronomia. Fin da piccolo, aveva mostrato un gran talento in campo matematico.



ALVEARE





- 1. Un animale bello e molto vanitoso.
- 2. Rettile simile a una grossa lucertola.
- 3. Capoluogo della Campania.
- 4. Contrario di opachi.
- 5. Un posto dove sedersi in tutta comodità.
- 6. Cena di Capodanno.

SOLUZIONE





L'Associazione Vivacemente Insieme sta organizzando un laboratorio di matematica per bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Il laboratorio sarà tenuto da due giovani laureati in matematica, (curatori della rubrica di matematica su VivacementeDue) che intratterranno i bambini appassionandoli in maniera giocosa e divertente. Il laboratorio, che comprende 4 lezioni di un'ora ciascuna, si terrà presso la Libreria Millevolti in c.so Francia 101 (To), con inizio in data da concordare.



Costo complessivo 32 euro + 10 euro per la tessera dell'Associazione Vivacemente Insieme che sarà utilizzabile per eventuali altri corsi e dà diritto a sconti sui libri per bambini.

Per info e prenotazioni rivolgersi in libreria. Tel. 011 433.02.50



MUSEO EGIZIO DI TORINO

UN VIAGGIO NEL TEMPO

Volete fare un viaggio nel tempo attraverso più di 4000 anni di storia? Statue monumentali, papiri, sarcofagi, mummie, amuleti magici e numerosissimi oggetti di vita quotidiana vi aspettano per scoprire la straordinaria civiltà dei faraoni. Un'avventura indimenticabile per tutta la famiglia: visite guidate a tema per grandi e piccini a partire da € 4,50!

Info e prenotazioni: tel. 0114406903 info@museitorino.it





www.museoegizio.it

Museo Egizio, Via Accademia delle Scienze, 6 - 10123 Torino - tel. 011 5617776

CACCIA ALL'INTRUSO



Leggi attentamente le parole in colonna e in ognuna di esse scopri la parola riferita all'intruso e cerchiala.



- tamburo
- violino
- chitarra
- arpa
- clarinetto
- caminetto
- triangolo
- pianoforte
- violoncello

- · violista
- bassista
- tassista
- chitarrista
- · arpista

· direttore d'orchestra

- pianista
- percussionista
- batterista

CONCORSO DI POESIE E FILASTROCCHE 'RITAGLI E SPIRAGLI'



Considerato il successo che il Concorso di Poesie e Filastrocche ha riscontrato nel corso di guesti anni, anche per l'anno scolastico 2014/2015, col patrocinio del Gruppo Editoriale II Capitello, ripropongo alle scuole dell'obbligo e secondarie di 2° grado del territorio nazionale l'ultima edizione di questa attività, che negli anni ha avvicinato alla poesia molti bambini e ragazzi.

Considerato che sarà l'ultima Edizione del Concorso, nel Volume "Ritagli e spiragli" verranno inserite alcune poesie delle precedenti undici edizioni.

Ricordo che gli elaborati dovranno essere inviati entro il 24 gennaio 2015 a:

Edizioni "Il Capitello"

Segreteria Concorso Poesie e Filastrocche Via Sansovino 243/22 R - 10151 Torino.

La premiazione dei testi selezionati e dei vincitori avverrà nella prima quindicina di Maggio 2015 e gli stessi saranno pubblicati, sotto la mia cura, in un volume edito da "Il Capitello", che verrà presentato all'Edizione 2015 della Fiera Internazionale del Libro.

> Il Promotore e Curatore del Concorso Prof. Mario Dino

Per ulteriori informazioni, e per ricevere il bando completo, rivolgersi a:

Mario Dino – Curatore del Concorso cell. 3334628248

e-mail: mario.deunos@libero.it

oppure

Segreteria del concorso e-mail: mdino.poesie@libero.it







STORIA DELLA MUSICA



La musica esiste fin dalla notte dei tempi (vale a dire dalla più remota antichità). Essa è nata sicuramente ancora prima che ne potesse rimanere traccia storica. Ogni civiltà, prima o poi, ha sviluppato un suo sistema musicale proprio o ne ha adottato uno adeguato alla propria cultura.

La parola musica deriva dal termine greco moysa, "musa". Per questo l'idea occidentale di musica è spesso correlata alle muse*, e infonde l'idea di un'arte perfetta, piacevole e ben ordinata, che genera armonia.

Se definiamo musica la produzione volontaria di suoni da parte dell'uomo, anche con rudimentali strumenti, risaliamo al paleolitico; invece se pensiamo a melodie con precisi canoni estetici, dobbiamo attendere le prime grandi civiltà come per esempio i sumeri, babilonesi, greci...

Le prime forme di musica sono nate dal ritmo: battendo le mani o i piedi per imitare il cuore che batte, o magari il galoppo di un animale; o intonando fonazioni spontanee durante un lavoro ripetitivo e faticoso, come pestare frutti o cereali per la produzione di cibi. Altre forme di musica sono nate come forme di incitamento o come rinforzo psicologico per trovare coraggio e resistere alle invasioni del nemico.

Per questi motivi, e per la relativa facilità di costruzione, è molto probabile che i primi strumenti musicali siano stati strumenti a percussione, tra cui numerose varianti di tamburo.

LESSICO

MUSE:

divinità greche protettrici delle arti.

Tamburo a fessura



Il tamburo a fessura consiste in un pezzo di tronco d'albero (bambù) scavato all'interno, che viene percosso sui bordi della fessura con un paio di bastoncini. Il suo utilizzo principale era quello di accompagnare la danza durante feste o rituali.



Indiano o Cowboy? Vieni da noi!

Piatto + Bibita + Simpatico Gadget in OMAGGIO

Torino Parco Dora

(OLD WILD WEST)

WIEDERHAUS

Trattoria · Birreria

Piatto + Bibita + Simpatico Gadget in OMAGGIO a soli € 6,90

Piccoli piatti per piccoli bambini con grande fame

I LOVE ANIMALS





Look at the pictures. Then read the sentences. Match the pictures and the sentences.







Butterflies have wonderful colors.

My cat is fantastic.

I love my faithful dog.

The hamster feels alone in the cage.

Il criceto si sente solo nella gabbia. : Amo il mio cane fedele. Il mio gatto è tantastico. Le tartalle hanno colori meravigliosi.

AMBULATORIO VETERINARIO



Direttore sanitario: dott.ssa Sabrina Rossi

Torino - via Magenta 55 (altezza c.so Duca degli Abruzzi) Tel O11 53.71.37





Orari:

tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 mercoledì 10-16,30 continuato

sabato: 10-12.30

Ci prendiamo cura della salute e del benessere dei vostri cani e gatti con passione e professionalità. Medicina interna e chirurgia.





- LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 1° LIVELLO

- RIEDUCAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE 1º LIVELLO Direttore Sanitario Dott.ssa Rosa Corradino PARCHEGGIO PRIVATO DI 3700 MQ a solo 5 min. da C.so Regina Margherita

Ogni bimbo, dopo il prelievo riceverà in regalo il libretto operativo "Vivacemente Insieme" con tanti giochi e attività

Via Torino, 19 - 10044 PIANEZZA (TO) Tel. 011 966 25 85 - Fax 011 967 93 89

e-mail: info@ricerchemediche.it



REBUS





(6,5)





(5,10)



PERCHÉ SI DICE COSÌ?



MENARE IL CAN PER L'AIA

Menare il can per l'aia è un modo di dire della lingua italiana.

Chi mena il can per l'aia. compie giri di parole senza mai arrivare al punto. Oppure cerca di cambiare discorso per evitare un argomento sgradito.

Questa espressione ha origini piuttosto antiche, come dimostra l'uso di un termine ormai scomparso nell'italiano contemporaneo: "menare" usato nel senso di condurre.

Chi mena il can per l'aia cerca di creare confusione - conducendo il cane nel cortile della fattoria (aia), in mezzo alle galline - per evitare di arrivare ad argomenti poco graditi e sui quali preferisce evitare il confronto.















Regalità e piacere di vivere

Pidocchi, I milione e quattrocentomila under 18 in un anno. Il contagio ha il suo ambiente favorevole tra i banchi di scuola

Un grattacapo di nome pidocchio: il parassita più temuto da genitori e bambini colpisce ancora.

Lungo dai 2 ai 4 millimetri, di colore bianco-grigiastro, è dotato di sei piccole zampe che gli permettono di spostarsi agevolmente per tutta la lunghezza del capello. In Italia sono I milione e 400 mila gli under 18 colpiti da pediculosi e la metà - circa 700 mila - hanno meno di 6 anni; seguono i bambini dai 6 ai 12 anni, che sono circa 500 mila. Il fenomeno è in continuo aumento in tutto il mondo, soprattutto nei Paesi industrializzati; in Europa l'epidemia colpisce l'1-3% della popolazione totale. Secondo le statistiche del Ministero della Salute il problema si manifesta principalmente tra i banchi di scuola: un bambino su dieci rimane vittima dei pidocchi proprio all'interno di un ambiente scolastico.

Il tipo di pidocchio più diffuso tra i bambini è un piccolo parassita, il Pediculus Humanus Capitis, che vive e si riproduce esclusivamente sul cuoio capelluto, nutrendosi di sangue.

Fortunatamente esistono numerosi rimedi per combattere questo parassita, che predilige teste pulite e ha un ciclo vitale di I-2 mesi: la femmina depone in media una decina di uova, dette lendini, al giorno che vengono fissate saldamente alla radice del capello (a pochi millimetri dalla pelle) per mezzo di una sostanza collosa. La lendine si trasforma in ninfa e dopo 15 giorni diventa insetto adulto.

Non lasciatevi prendere dal panico se scoprite che il vostro bambino ha i pidocchi! L'infestazione da pidocchi del capo è pressochè innocua, seppur fastidiosa, in quanto accompagnata da prurito e, in alcuni casi, da una reazione infiammatoria. Al contrario di quanti molti ancora credono, l'infestazione non è sinonimo di cattiva igiene. Nessuno può ritenersi al sicuro, nemmeno a fronte di shampoo quotidiani o capelli cortissimi. La trasmissione dei parassiti avviene principalmente per contagio diretto (testa-testa).

Lo specialista Risponde: consigli Pratici PER combattere i Pidocchi Intervista al dermatologo Antonio Anonide, dirigente medico ospedale Galliera di Genova.

Dottor Anonide, qual è il sintomo con il quale si manifestano i pidocchi?

Il sintomo fondamentale dell'infestazione da pidocchi è il prurito. Si tratta di un prurito molto intenso, motivo per il quale i bambini sono portati a grattarsi in maniera molto frequente, spesso ossessiva. La sensazione di prurito è dovuta in parte all'azione diretta del parassita che succhia il sangue e che si muove sul cuoio capelluto e in parte ancora maggiore a una reazione immuno-allergica alla saliva secreta dal pidocchio stesso.

Quindi la diagnosi parte da una semplice ispezione del capo?

Esattamente. La diagnosi è il frutto della ricerca dei pidocchi e delle loro uova. Deve essere un'ispezione attenta, in particolare dietro le orecchie e nella zona della nuca (le zone più calde della testa).

In questi casi possiamo aiutarci con degli strumenti?

Le dimensioni di un pidocchio del capo variano dai 2 ai 4 millimetri quindi a volte potrebbe tornare utile una lente di ingrandimento e un pettinino a denti fitti, meglio in accialo, lo si trova in farmacia, con il quale separare i capelli, e trovare i temuti pidocchi, e le loro uova, di colore bianco e traslucido. Il passo successivo è la terapia.

Facciamo un passo indietro parlando di prevenzione, quali sono gli accorgimenti da tenere sempre in considerazione?

Quando si parla di protezione dai pidocchi la lotta si sposta su due aspetti diversi. Uno potremmo definirlo di natura sociale: si tratta di comunicare il problema senza vergogna per prevenire il proliferare di nuovi casi. Un secondo aspetto invece riguarda l'utilizzo di particolari sostanze: oli naturali quali essenze di lavanda, anice stellato, ylang ylang, quassia, ecc. presenti in commercio sotto forma di lozioni e shampoo. Queste applicate al cuolo capelluto ed al capello creano un ambiente fortemente sfavorevole allo sviluppo e all'attecchimento del parassita. Utilizzate quotidianamente, specie nei periodi caratterizzati da epidemie, le lozioni e gli shampoo preventivi possono creare un efficace scudo protettivo.

Passiamo invece alle terapie e ai trattamenti, conferma che è meglio mettere da parte i rimedi della nonna?

Utile sfatare i luoghi comuni intorno all'argomento: niente rimedi della nonna (maionese, olio, petrolio, aceto, etc.): non sono assolutamente più da prendere in considerazione. Oggi abbiamo a disposizione due tipi principali di possibilità terapeutiche: la prima va a colpire il metabolismo del parassita (come la permetrina, i piretroidi, il piperonilbutossido od il malathion) debellando sia il pidocchio che le lendini con altissima efficacia, l'altra tipologia è composta invece da sostanze ad azione non farmaceutica (es. olio di cocco o di altra fonte, siliconi vari) che vanno a cercare di soffocare i parassiti.

In conclusione quale messaggio si sente di dare ad un genitore, giustamente preoccupato ed ansioso, quando scopre questo problema?

Di rimanere tranquillo, comunicare la cosa con le maestre e gli altri genitori, recarsi in farmacia dove troverà la soluzione migliore e nel dubbio chiedere anche consiglio al proprio medico di fiducia, pediatra o dermatologo che sia. Ma in linea di massima la prima reazione deve essere quella di sdrammatizzare e magari coinvolgere anche il bambino in questo, proprio per non colpevolizzarlo e non farlo sentire vittima.



MOM



PETTINE

Qualsiasi sia l'opzione

sempre fondamentale

municsi di un pettine a

denti fitti, da utilizzare

per rimuovere le lendini

e i pidocchi morti

di trattamento scelta, è

 importante fare prevenzione con lozioni protettive capaci di creare un ambiente sfavorevole all'insediamento del parassita.



A OGNUNO IL SUO...

Assolutamente vietato lo scambio di pettini e spazzole, ma anche di cappelli, sciarpe, cuscini e biancheria da letto.



INDUMENTI

Non appendere cappott e altri indumenti uno soora eli altri.





TESTA

Ispezionare attentamente e regolarmente la testa del bambino, specie nei periodi in cui viene maggiormente a contatto con altri bambini.

PRODOTTI SPECIFICI

In caso di infestazione, l'intervento deve essere immediato e solo utilizzando prodotti specifici.



SDRAMMATIZZARE

Non colpevolizzare i bambini, piuttosto sdrammatizzare il problema.



Per saperne di più visita il sito www.pidocchistop.it

wiki & news la mamma e l'esperto il giocapidocchio











since 1882

